REGOLAMENTO DI ISTITUTO

"predisposto dal Gestore, sentita la Coordinatrice delle attività educative e didattiche"

INDICE

- A PREMESSA
- **B RAPPRESENTANZA LEGALE DELL'ISTITUTO**
- C COORDINATRICE DIDATTICA
- D DOCENTI
- E ALUNNI
- F GENITORI
- G ORGANI DI PARTECIPAZIONE

A. PREMESSA

- 1. L'Istituto 'SACRO CUORE' gestito dalla Congregazione delle 'Piccole Ancelle del Sacro Cuore' è una comunità educativa scolastica, che ha come finalità l'educazione integrale degli alunni in una visione cristiana della vita, secondo i principi fondamentali e la dinamica educativa esposti nel "Progetto Educativo" e tenendo presente quanto stabilito nel proprio "Statuto degli Organi Collegiali" per quanto riguarda le forme di partecipazione dei vari membri della Comunità stessa
- 2. Il presente "**Regolamento**", con le direttive e le norme qui contenute, si propone di offrire a tutti i membri della Comunità indicazioni chiare e precise per un'intensa e proficua collaborazione nell'ambito delle varie attività educative, che si svolgono nell'Istituto.
- 3. Le norme del Regolamento devono essere conosciute e rispettate da tutti coloro che fanno parte della nostra Comunità scolastica. Le gravi e ripetute infrazioni, in quanto costituiscono un grave ostacolo al raggiungimento delle finalità proprie dell'Istituto, possono essere motivo di allontanamento dalla Comunità stessa.

B. RAPPRESENTANZA LEGALE DELL'ISTITUTO

- 4. La Rappresentante Legale dell'Ente Gestore, Sr Luigina Palamin, ha la responsabilità del coordinamento generale delle varie attività che si svolgono nell'Istituto, siano esse scolastiche che extrascolastiche.
- 5. Compito della **Rappresentante Legale dell'Ente Gestore** è promuovere l'impegno educativo di tutte le componenti della comunità scolastica, costituendo il centro e il punto di riferimento per l'unità dell'azione educativa svolta nell'Istituto nelle sue varie attività.
- 6. In particolare spetta alla **Rappresentante Legale dell'Ente Gestore**:
 - assumere e licenziare il personale direttivo, insegnante, o altri impiegati dipendenti; concedere aspettative e congedi, nel rispetto del contratto nazionale di lavoro AGIDAE adottato dall'Istituto;
 - valorizzare, in accordo con la Coordinatrice delle attività educative e didattiche, le risorse umane operanti all'interno delle istituzioni scolastiche;
 - promuovere gli interventi opportuni, che assicurino la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio per l'esercizio della libertà di insegnamento:
 - adottare o proporre i provvedimenti resi necessari da inadempienze o carenze del personale docente, amministrativo, ausiliario;
 - richiedere e ricevere sovvenzioni e finanziamenti per iniziative e attività scolastiche;
 - gestire, in collaborazione con l'economo, le risorse finanziarie e strumentali;
 - adottare i provvedimenti di gestione delle risorse e del personale presente a qualunque titolo;
 - curare le relazioni sindacali;
 - allacciare rapporti di rete con altre istituzioni scolastiche e curare le relazioni sociali;
 - garantire, in accordo con la Coordinatrice delle attività educative e didattiche, un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi collegiali;
 - effettuare ogni intervento previsto dalla normativa vigente per la corretta gestione delle scuole paritarie a carico del Rappresentate Legale dell'Ente gestore.

C. COORDINATRICE DIDATTICA

7. La responsabilità della **Direzione della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I e II grado** funzionanti nell'Istituto compete alla **Coordinatrice della attività educative e didattiche <u>SI-MONA TARDANI</u>, nel rispetto delle attribuzioni specifiche previste dalla normativa vigente per le istituzioni scolastiche paritarie.**

- 8. La **Coordinatrice delle attività educative e didattiche** delle singole scuole, in caso di nuove assunzioni di personale docente, propone alla **Rappresentante Legale dell'Ente Gestore** i nominativi delle persone ritenute idonee per la conseguente assunzione. I criteri di assegnazione delle cattedre ai docenti in servizio sono, normalmente, la continuità didattica e la valorizzazione delle competenze dei singoli docenti. È di sua competenza concedere permessi ai docenti e predisporre la nomina dei supplenti.
- 9. La Coordinatrice delle attività educative e didattiche e la Rappresentante Legale dell'Ente Gestore, formano il Consiglio di Direzione, col compito fondamentale di adoperarsi per la traduzione del progetto educativo dell'Istituto nella prassi di tutte le attività scolastiche. Attraverso la programmazione didattico-educativa, che esse presiedono e coordinano, il progetto diventa norma operativa di tutte le scelte di programma, di metodo e di criteri di valutazione che qualificano l'Istituto stesso.
- 10. Dalla **Coordinatrice delle attività educative e didattiche** e dalla **Rappresentante Legale dell'Ente Gestore** dell'Istituto dipendono gli atti ufficiali predisposti dalla Segreteria Scolastica, da esse firmati e conservati sotto la loro responsabilità.
- 11. Spetta al **Consiglio di Direzione** predisporre l'ordine del giorno della prima seduta (d'insediamento) del Consiglio di Istituto.

D. DOCENTI

Si rimanda all'allegato REGOLAMENTO DEI DOCENTI(ultima revisione settembre 2023)

E. ALUNNI

Si rimanda agli allegati REGOLAMENTO DEGLI STUDENTI (per la Scuola secondaria di I e II grado), REGOLAMENTO PER UNA BUONA ORGANIZZAZIONE (per la Scuola dell'infanzia e primaria)

Documenti di riferimento per il 'Regolamento degli Studenti' della Scuola secondaria:

- D.P.R. n. 249/98
- "STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA"
- DPR 21 novembre 2007, n. 235

"REGOLAMENTO RECANTE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA"

- prot n. 2562 del 13.02.2008
- prot n. 3602/PO del 31.07.2008
- L. n. 150 del 1 ottobre 2024

F. GENITORI

- 12. L'impegno, che i genitori si assumono con la Scuola all'atto dell'iscrizione dei propri figli, non si esaurisce con l'assolvimento dei doveri amministrativi, ma si estende a una vasta gamma di interventi, intesi a realizzare una piena collaborazione nello spirito del nostro Progetto Educativo.
- 13. I genitori hanno il dovere di mantenersi in contatto con la Direzione per la giustifica delle assenze della scuola dei propri figli o per altri motivi di carattere disciplinare. A questo scopo essi dovranno:
 - a) provvedere tempestivamente a giustificare eventuali assenze o ritardi;
 - b) comunicare preventivamente alla Direzioni eventuali assenze programmate
 - c) provvedere a visionare eventuali comunicazioni, anche di carattere disciplinare, da parte della Scuola
 - d) accompagnare personalmente a scuola i propri figli nei casi indicati dal Regolamento degli studenti e quando si rende necessario su richiesta della Coordinatrice.
- 14. Tra le varie forme di partecipazione dei genitori alla vita della Scuola hanno particolare rilievo gli incontri personali e comunitari con i docenti e la Coordinatrice. Questi devono essere svolti sempre su di un piano di mutua fiducia e collaborazione, con l'intento di contribuire alla vera formazione culturale e morale dei ragazzi.
- 15. Gli incontri personali si svolgono abitualmente nelle ore antimeridiane secondo uno specifico calendario, che viene comunicato all'inizio dell'anno a tutte le famiglie. In base alle necessità nel corso dell'anno, potranno essere organizzati per le famiglie degli alunni della scuola secondaria, incontri personali con i docenti anche nelle ore pomeridiane.
- 16. Negli eventuali incontri comunitari, convocati dalla Direzione, devono essere privilegiati argomenti di discussione comuni, che puntualizzano qualche aspetto o problema della vita scolastica.
- 17. Rispettando quanto sopra indicato circa i rapporti dei familiari degli alunni con i docenti, sono assolutamente da evitare altre forme che possono turbare il sereno svolgimento delle attività didattiche (come

accedere nelle aule o nei corridoi durante le ore di lezione per conferire con i docenti o i ragazzi senza espressa autorizzazione della Direzione), o costituire disturbo fuori dell'attività scolastica

- 18. Salvo casi di vera necessità dovranno essere evitati anche interventi personali o telefonici per comunicare qualcosa ai propri figli durante lo svolgimento delle lezioni.
- 19. È dovere dei genitori partecipare anche alla vita della Scuola attraverso gli Organi Collegiali, eleggendo i propri rappresentanti nei Consigli di Sezione, di Classe e d'Istituto, secondo le modalità previste dallo "Statuto degli Organi Collegiali" del nostro Istituto.
- 20. Per quanto riguarda l'aspetto amministrativo si rimanda alle specifiche indicazioni fornite dall' Amministrazione dell'Istituto.

G. ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE

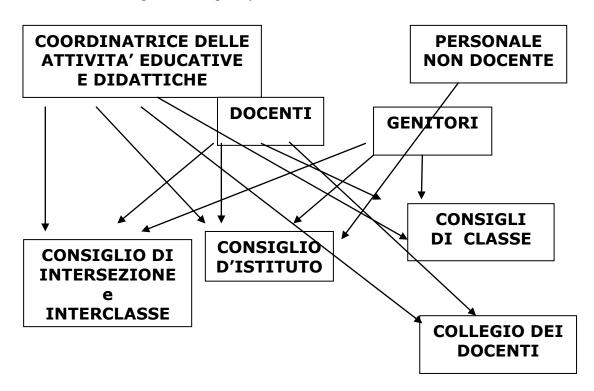
Le finalità educative dell'Istituto esigono che le singole persone che entrano a far parte della comunità scolastica e le diverse componenti in cui essa si articola, partecipino attivamente alla sua vita e collaborino a fare della Scuola "un ambiente comunitario scolastico permeato dallo spirito evangelico di libertà e carità" (Gravissimum Educationis, n. 8). La partecipazione alla vita della comunità scolastica, che presuppone la conoscenza e l'accettazione del Progetto educativo, ha come scopo l'arricchimento della realtà educativa della scuola e richiede un atteggiamento costruttivo di consiglio, di proposta e di iniziativa.

L'incontro tra le diverse componenti della comunità scolastica e la loro comune partecipazione alla vita della scuola è indispensabile affinché le diverse esperienze e competenze possano confrontarsi nell'approfondimento del progetto educativo, nella verifica della sua applicazione, nello studio e nella elaborazione di nuove soluzioni.

La Comunità educante dell'Istituto per rendere effettiva ed efficace la collaborazione di tutte le sue componenti alla costruzione del proprio progetto scolastico-educativo, secondo lo spirito delle moderne istanze sociali espresse nella legislazione scolastica italiana, con particolare riferimento alla legge 62/2000 sulle scuole paritarie, ha istituito il **Consiglio d'Istituto**, la cui attività è regolata da uno **Statuto degli Organi collegiali** entrato in vigore dall'anno scolastico 2004/2005.

Si è stabilita la costituzione di un unico Consiglio per le scuole presenti nell'Istituto, cioè Scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I e II grado

Oltre a tale Consiglio sono articolati anche i seguenti Organi Collegiali: **Consigli di Classe** (per la Scuola primaria e secondaria), **di Sezione** (per la Scuola dell'infanzia), **Interclasse** (per la Scuola primaria) e **Intersezione** (per la Scuola dell'infanzia), **Collegio dei Docenti** (per ciascun ordine di Scuola 'obbligatoria' secondo la Legislazione vigente)



Si rimanda allo **Statuto degli Organi collegiali** su menzionato per ogni precisazione circa la composizione e i compiti di ciascuno degli Organi.

In vigore dal 1 ottobre 2009